

AI – INTRODUZIONE

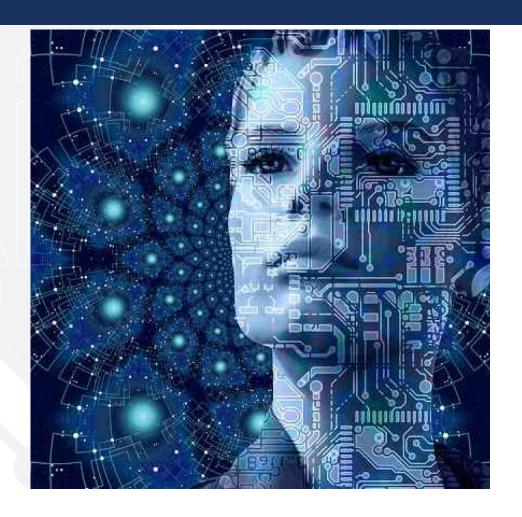
L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE AL SERVIZIO DELL'UOMO

AI INTRODUZIONE



ORDINE DEL GIORNO

- Corso Intelligenza Artificiale
- Obiettivo generale: offrire una preparazione teorico-pratica sull'IA, con strumenti e strategie per:
 - comprendere i meccanismi alla base dell'IA
 - stupire e coinvolgere
 - usare l'IA come alleato e non come sostituto



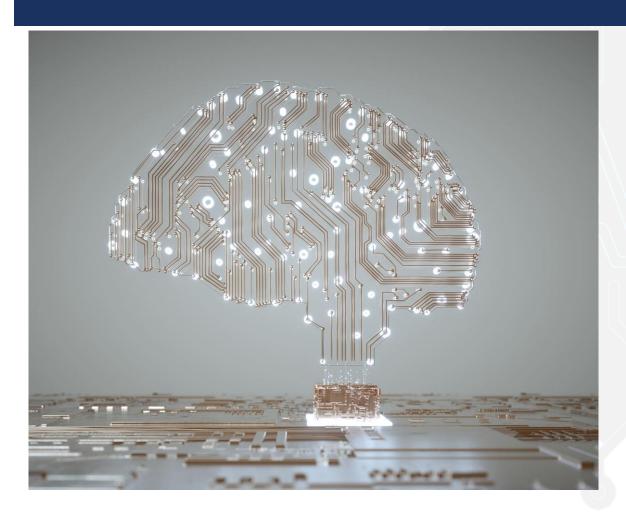


INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

- Definizione di IA:
 - L'intelligenza artificiale (IA) è il ramo dell'informatica che si occupa di creare sistemi in grado di svolgere compiti che normalmente richiederebbero l'intelligenza umana, come il ragionamento, l'apprendimento, il riconoscimento del linguaggio o delle immagini.
 - Sistemi o macchine che imitano l'intelligenza umana per eseguire compiti e possono migliorare iterativamente basandosi sulle informazioni raccolte.
- Storia dell'IA:
 - Dalla nascita negli anni '50 con Alan Turing e il test di Turing, fino ai moderni sviluppi come il deep learning.
- IA anche in altri settori:
 - Traffico sulle mappe di Google,
 - Previsioni meteo, ecc.



COS'È L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE?



- L'intelligenza artificiale (IA) simula
 l'intelligenza umana tramite computer e algoritmi.
- Permette alle macchine di apprendere da dati e migliorare nel tempo.
- Include campi come apprendimento automatico, elaborazione del linguaggio e visione artificiale.
- L'IA viene applicata in vari settori, dalla medicina all'educazione.
- L'obiettivo è supportare e potenziare le capacità umane, non sostituirle.



TIPI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

IA Debole (Narrow AI)

- Sistemi progettati per eseguire un compito specifico
- Non hanno capacità cognitive generali
- Esempi: Assistenti vocali come Siri e Alexa, sistemi di raccomandazione di Netflix, algoritmi di riconoscimento facciale

IA Forte (General AI)

- Sistemi con capacità cognitive simili a quelle umane
- Possono comprendere, imparare e applicare conoscenze in diversi contesti
- Ancora teorica e non realizzata
- La ricerca è in corso per sviluppare sistemi con queste capacità

Superintelligenza Artificiale (Superintelligent AI)

- Sistemi che superano le capacità cognitive umane in tutti gli aspetti
- Inclusa la creatività, la risoluzione dei problemi e l'intelligenza emotiva





A IA DEBOLEVS IA FORTE

Tipo di IA	Descrizione	Esempi
IA Debole (o ristretta)	Progettata per eseguire un compito specifico. Non ha coscienza o comprensione reale.	Assistenti vocali (Siri, Alexa), ChatGPT, traduttori automatici
IA Forte (o generale)	Ipotesi teorica: un'IA con intelligenza pari o superiore a quella umana. Può ragionare, pianificare, apprendere in modo autonomo e generico.	Non esiste ancora. È il soggetto di molti film di fantascienza (es. HAL 9000, Terminator, Her)

- § Esempi reali di IA Debole
- Assistenti Vocali (Siri, Alexa, Google Assistant) → Riconoscono la voce e rispondono con azioni o informazioni.
 Esempio: "Accendi le luci" → interpreta la frase → invia il comando a un dispositivo smart.
- 2. Traduttori automatici (Google Translate, DeepL) → Usano modelli di apprendimento profondo per comprendere e tradurre testi da una lingua all'altra. Si basano su milioni di frasi e strutture grammaticali.
- 3. Raccomandazioni intelligenti (Netflix, Spotify, Amazon) → Analizzano i tuoi comportamenti (cosa guardi/ascolti/acquisti) per suggerirti contenuti pertinenti.
- Domanda per gli studenti "In quali app o servizi che usi ogni giorno pensi ci sia dietro un'IA? Riesci a distinguere se si tratta di IA debole?"





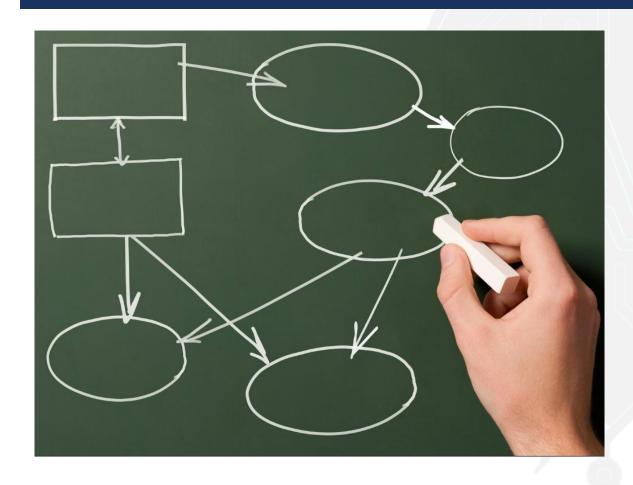
CLASSIFICAZIONE BASATA SULLE FUNZIONALITÀ

- Macchine Reattive
 - Rispondono a stimoli specifici senza memoria o capacità di apprendimento
 - Esempio: IBM Deep Blue Wikipedia
- Memoria Limitata
 - Utilizzano esperienze passate per decisioni future per un periodo limitato
 - Esempio: Auto a guida autonoma
- Teoria della Mente
 - Comprendono emozioni e stati mentali umani
 - Permettono interazioni sociali più naturali
 - Stato attuale: In fase di ricerca e sviluppo
- Autocoscienza
 - Consapevolezza di sé e comprensione della propria esistenza





ALGORITMI DI IA

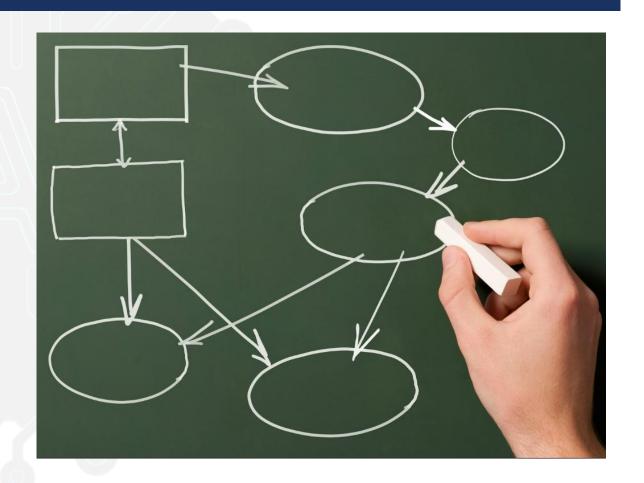


- Algoritmi di Apprendimento Supervisionato
 - Regressione Lineare: Previsione di valori continui (es. prezzi delle case)
 - Regressione Logistica: Classificazione binaria (es. rilevamento di email spam)
 - Alberi Decisionali: Decisioni basate su regole (es. rischio di credito)
 - Support Vector Machines (SVM): Separazione delle classi (es. riconoscimento facciale)
 - K-Nearest Neighbors (KNN): Classificazione basata sui vicini (es. raccomandazioni di prodotti)



ALGORITMI DI IA

- Algoritmi di Apprendimento Non Supervisionato
 - K-Means Clustering:
 Segmentazione dei dati (es. segmentazione del mercato)
- Algoritmi di Apprendimento per Rinforzo
- Algoritmi di Reti Neurali e Deep Learning
- Algoritmi di Ensemble





LIMITI DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE



Dipendenza dai Dati

Richiede grandi quantità di dati di alta qualità
Prestazioni compromesse senza dati adeguati

Esempio: Sistemi di riconoscimento facciale con immagini di bassa qualità



ss nei Dati

Pregiudizi nei dati di addestramento

Decisioni discriminatorie

Esempio: Algoritmi di selezione del personale che discriminano



Costi Elevati

Sviluppo e implementazione costosi



Mancanza di Creatività



Problemi Etici



USO RESPONSABILE DEI MODELLI AI

Definizione: applicare l'IA con attenzione a principi etici, trasparenza, verifica e controllo umano costante.

Principi di riferimento (da Microsoft, ISO, Cisco, Google) Cisco:

- Fairness: trattare tutti equamente
- Privacy: salvaguardare i dati personali
- Trasparenza: rendere interpretabili le uscite
- Responsabilità: responsabilità umana sui risultati

Strumenti tecnici utili:

- Model cards: schede che descrivono origine dei dati, performance, limitazioni leonfurze.com Wikipedia microsoft.com wired.com arxiv.org.
- Toolkit di fairness (es. IBM Al Fairness 360) <u>nypost.com</u>.
- Valutazione etica preventiva: applicare checklist da ISO AI o DIU Responsible AI.

Best practice:

- Audit regolari dei dati e dei risultati
- Coinvolgimento umano nelle decisioni critiche
- Documentazione trasparente su obiettivi e limiti
- Aggiornamento continuo del modello con dati aggiornati e diversificati



I. 🚳 ETICA DELL'IA

L'etica dell'intelligenza artificiale è il campo che studia come progettare, usare e regolare l'IA in modo che porti benefici alla società, prevenendo al contempo rischi e danni (<u>ibm.com</u>).

Principi chiave:

- **Equità**: evitare decisioni ingiuste o diseguali.
- **Trasparenza** (spiegabilità): capire come e perché un algoritmo prende una certa decisione.
- Accountability (responsabilità): stabilire chi risponde se qualcosa va storto.
- Privacy e autonomia: proteggere i dati personali e rispettare la libertà dell'individuo (generazioneai.it).



2. BIAS ALGORITMICO

Un bias (pregiudizio) è un errore sistematico in un algoritmo che favorisce o penalizza in modo ingiusto alcune categorie.

Fonti comuni di bias:

- I. Bias nei dati: se il dataset usato per addestrare un modello non è rappresentativo (es. poche persone di colore o donne), l'IA sarà meno accurata su quei gruppi (aisigil.com).
- 2. Bias di progettazione: scelte fatte dallo sviluppatore, come variabili utilizzate o metriche di ottimizzazione, possono introdurlo.
- 3. Bias di etichettatura: errori umani nella classificazione dei dati (es. segnalo dialetti come offensivi).
- 4. Bias di interazione: chatbot che imparano stereotipi dai contenuti degli utenti (aisigil.com).

Effetti concreti:

- Errori nel riconoscimento facciale su persone con pelle scura (aisigil.com).
- Algoritmi di selezione del personale che penalizzano candidati non bianchi o donne (es. Amazon).
- Sistemi di scoring creditizio o polizia predittiva che discriminano gruppi vulnerabili (ai4business.it).



3. 44 DISCRIMINAZIONE ALGORITMICA

La discriminazione algoritmica si verifica quando il bias porta a trattare in modo ingiusto individui o gruppi protetti, spesso peggiorando le disuguaglianze sociali (aisigil.com).

Esempi reali:

- Sistemi sanitari che diagnosticano meno accuratamente certi gruppi etnici .
- Strumenti di selezione che favoriscono candidati bianchi o maschi .
- Sorveglianza predittiva poliziesca che colpisce quartieri con minoranze (ai4business.it).



4. **W** USO RESPONSABILE DEI MODELLI AI

- Uso responsabile significa integrare considerazioni etiche fin dall'inizio dello sviluppo e in tutte le fasi del ciclo:
- **Ethics-by-design**: includere check su bias e trasparenza sin dalla progettazione (protiviti.com).
- Pulizia e bilanciamento dei dati (pre-processing): rimuovere dati distorti, bilanciare la rappresentatività (diritto.it).
- Algoritmi fairness-aware (in-processing): usare tecniche che penalizzano le decisioni sbilanciate (diritto.it).
- Correzione post-processing: modificare gli output per ridurre distorsioni senza rifare tutto il modello (aisigil.com).
- Spiegabilità (XAI): rendere trasparenti le decisioni per utenti, sviluppatori e autorità (ictsecuritymagazine.com).
- Goverance e responsabilità: definire chi è responsabile e con quali procedure si monitorano rischi, sicurezza e privacy.
- Audit periodici: valutare periodicamente se il modello continua a funzionare in modo equo.
- Rispetto della normativa: come l'Al Act europeo, che vieta IA con rischio troppo elevato, per esempio quelle di riconoscimento facciale in tempo reale (ai4business.it).



Ø PERCHÉ È IMPORTANTE

- Consapevolezza: l'IA non è neutrale, ma riflette anche pregiudizi umani.
- Responsabilità professionale: imparare a progettare sistemi equi e trasparenti.
- Preparazione futura: l'Al Etica sarà sempre più regolamentata, e capire queste dinamiche sarà fondamentale nelle carriere.



GRAZIE

